

# Finmeccanica, 60 anni di successi che fanno onore all'Italia nel mondo

---

**Si sono aperte a Roma, alla presenza del Presidente Napolitano, le celebrazioni per il sessantesimo anniversario del Gruppo, "una grandissima realtà italiana, un punto di forza del sistema Paese"**

---

**“U**na grandissima realtà italiana, un punto di forza del sistema Paese che credo meriti il riconoscimento e l'attenzione di tutte le istituzioni in Italia, un Gruppo che si fa onore e ci fa onore ovunque nel mondo”. Sono queste le parole con cui il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha salutato il 60° anniversario di **Finmeccanica**, le cui celebrazioni si sono aperte lo scorso 26 marzo a Roma, con un grande evento presso l'Auditorium Conciliazione, alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Per l'occasione sono stati invitati tutti coloro che hanno contribuito a rendere grande Finmeccanica, ex Presidenti e Amministratori Delegati del Gruppo, accolti dall'attuale “leader” **Pier Francesco Guarguaglini**, che ha definito questo anniversario “un passaggio molto importante della storia industriale del nostro Paese, che vede oggi l'affermazione

di Finmeccanica su tutti i principali mercati internazionali. Un Gruppo che ha saputo imporsi grazie alla continua attenzione al valore rappresentato dal capitale umano, dall'eccellenza tecnologica e dai rilevanti investimenti in Ricerca e Sviluppo".

"Per comprendere pienamente questa importante realtà - ha aggiunto Guarguaglini - è indispensabile ripercorrere la storia e le scelte industriali che hanno caratterizzato i vari momenti vissuti dalle aziende del Gruppo. Negli anni, infatti, Finmeccanica ha subito molte trasformazioni e importanti cambiamenti; sono stati rilanciati con successo marchi storici, sono state fatte acquisizioni strategiche che ci hanno permesso di diventare uno dei maggiori player mondiali nei settori aerospazio, difesa e sicurezza, e di avere un ruolo di primo piano anche nel campo dell'energia e dei trasporti".

**UN ANNO DI GRANDI EVENTI.** All'apertura delle celebrazioni presso l'Auditorium romano, è seguita una emozionante serata musicale. Protagonisti, il Coro e l'Orchestra dell'*Accademia Nazionale di Santa Cecilia* che, diretti dal maestro Norbert Balatsch, hanno eseguito i *Carmina Burana* di Carl Orff: un'ora circa di potenza e poesia, vocale e sinfonica. Un filmato prima, e poi l'intervento di Vera Negri Zamagni, ordinaria di Storia Economica all'Università di Bologna e autrice di un libro che ripercorre il cammino compiuto dal Gruppo dalla sua nascita ad oggi, hanno assolto egregiamente il compito di raccontarne la storia: sessant'anni di scommesse e fatica, di competenza e capacità, di sviluppo e di sfide che hanno permesso a Finmeccanica - nata nel 1948 come la Costituzione Italiana - di accompagnare la rinascita e il cammino del Paese, per diventare oggi un Gruppo industriale capace di leadership in diverse aree di attività e di rilevanti affermazioni sui mercati internazionali.

Del resto, come ha sottolineato ancora il Presidente e AD Pier Francesco Guarguaglini, "tutte le iniziative che organizzeremo per festeggiare il nostro Sessantesimo non saranno una pura e semplice celebrazione del passato, ma la riscoperta di quei valori della nostra storia che ci consentono di affrontare con consapevolezza le sfide di oggi e di domani".

Ecco, allora, una mostra fotografica itinerante, con il coinvolgimento della *Fondazione Ansaldo*, che ripercorrerà i passaggi cruciali della storia di Finmeccanica. Inoltre, il Gruppo, insieme a Banco di Napoli, sosterrà il progetto "*Le Vie Francigene del Sud*" promosso dall'*Associazione Civita*, volto alla valorizzazione e promozione degli itinerari di pellegrinaggio nel Sud Italia diretti verso Gerusalemme.

Il 2 luglio, in Piazza del Plebiscito a Napoli, è in programma il concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro San Carlo con l'Orchestra e il Coro del *Maggio Musicale Fiorentino*, riuniti per la prima volta sotto la direzione di Zubin Metha. Con il tradizionale concerto di Natale si chiuderanno ufficialmente le celebrazioni del 60° anniversario.

**STORIA, CAPACITÀ, INNOVAZIONE, FUTURO.** Tutto cominciò nel marzo del 1948: il 18, con l'effettiva costituzione della Società Finanziaria Finmeccanica, e poi il 22, con la prima riunione a Roma, sotto la presidenza dell'ingegner Aristide Ferrari, del consiglio di amministrazione. Da qui, ha preso via un lungo percorso di crescita, che ha sempre visto legata la storia di Finmeccanica a quella dell'Italia: lo afferma con chiarezza, ieri come oggi, il ruolo svolto dall'industria nel tentativo di accompagnare la rinascita dopo la seconda guerra mondiale, e di ricominciare col tempo a proporre un'immagine valida e competitiva dell'Italia nel mondo. Un percorso che non può certo dirsi esaurito. L'attitudine all'innovazione - un orizzonte naturale per Finmeccanica - e la capacità di custodire e accrescere una serie di competenze strategiche nei vari settori di attività, sono stati nei decenni, e continuano a essere, il biglietto da visita del Gruppo, definendo un perimetro vasto e vario di abilità e conoscenza da far valere in Italia e all'estero. Basti solo ricordare che oggi Finmeccanica è il primo gruppo industriale italiano nei settori ad alta tecnologia e si colloca al terzo posto in Europa tra le società operanti nei settori dell'aerospazio, difesa e sicurezza. Inoltre, è leader mondiale negli Elicotteri, leader europeo (e terza al mondo) nello Spazio e seconda in Europa (e sesta al mondo) nell'Elettronica per la Difesa. ■

# Finmeccanica, 60 years of success at bringing honour to Italy

“A great Italian presence, a point of strength in the system of this country which I believe merits the recognition and the attention of all Italian institutions, a group which is a credit to Italy throughout the world.” These were the words with which the President of the Republic Giorgio Napolitano greeted the 60<sup>th</sup> birthday of **Finmeccanica**, the celebration of which began on the 26<sup>th</sup> March in Rome, with a grand event in the Conciliazione Auditorium, in the presence of the highest of state representatives.

All who contributed in making Finmeccanica great were invited for the occasion, past presidents and general managers of the group, were welcomed by today's "leader", **Pier Francesco Guarguaglini**, who defined this birthday as "an important step in the history of Italian industry, which today sees the affirmation of Finmeccanica in all the major international markets. A group which has known how to dominate thanks to its continuous attention to the importance of its human capital, to technological excellence and to the relevant investment in research and development."

"In order to fully understand this important situation – added Guarguaglini – it is indispensable to go back in time and look at the industrial decisions taken which characterised the various moments experienced by these companies which make up the group. In fact, over the years Finmeccanica has undergone many transformations and important changes; earlier

**The celebrations for the 60<sup>th</sup> birthday of this industrial group have been inaugurated by the president, Napolitano, "a great Italian presence, a point of strength in the system of this country"**

brand names have been relaunched with success, strategic acquisitions have been made which have allowed us to become one of the major world players in the aerospace sector, defence and security and to have a leading role in the field of energy and transport."

**A YEAR OF IMPORTANT EVENTS.**

Following the opening of the celebrations in the Roman auditorium, was a delightful evening of music. The choir and orchestra of the *Accademia Nazionale di Santa Cecilia* conducted by the maestro, Norbert Balatsch, took part and they performed *Carmena Burana* by Carl Orff: an hour of power and poetry, both vocal and symphonic.

A short film preceded a speech by Vera Negri Zamagni, professor of the history of economy at Bologna University and author of a book on the history of the group from its birth to the present day, eminently discharged the duty of relating its history: sixty years of challenges and hard work, of competence and capability, of development and challenges which permitted Finmeccanica – born in 1948, like the Italian constitution – to accompany the renaissance and the progress of the country, to becoming, today an industrial group capable of leadership in many fields and considerable affirmation in the international market.

For the rest, as the president and managing director, Pier Francesco Guarguaglini, wished to stress yet again, "all the initiatives which we will organize to celebrate our sixtieth, won't simply be a celebration of the past, but the rediscovery of those values in our history which allow us to be prepared and able to confront the challenges of today and tomorrow."

And there is a travelling photographic exhibition too, with the aid of the *Fondazione Ansaldo*, which will illustrate the crucial steps of the history of Finmeccanica. Furthermore, the group, together with the Banco di Napoli, will support the "*Vie Francigene del Sud*" promoted by the As-

*sociazione Civita*, which aims at the promotion of pilgrimages to Jerusalem for southern Italy.

On the 2<sup>nd</sup> July the orchestra and choir of the San Carlo theatre, together for the first time with the orchestra and choir of the *Maggio Musicale Fiorentino*, will perform a concert conducted by Zubin Metha, in Piazza del Plebiscito in Naples. Fin-

meccanica's 60<sup>th</sup> birthday celebrations will draw to an end at Christmas with a traditional Christmas concert.

**HISTORY, CAPABILITY, INNOVATION,**

**THE FUTURE.** It all began in March of 1948: the 18<sup>th</sup>, with the forming of the company, Società Finanziaria Finmeccanica, and then on the 22<sup>nd</sup>, with the first meeting in Rome of the board of managers, under the presidency of the engineer, Aristide Ferrari.

From here a long road to greatness started, which has always seen the

history of Finmeccanica linked to that of the history of Italy: this is clearly attested, both for yesterday as for today, the role the industry has played in accompanying the renaissance following the wounds inflicted by the second world war, and, in time, to begin to create a valid and competitive image of Italy throughout the world.

A road which certainly has not come to an end. The attitude to innovation – part of nature for Finmeccanica – and the capacity to nurture and grow a series of strategic skills in the various sectors of the business, have been over the years, and continue to be, the group's business card, defining a vast and varied perimeter of abilities and know-how to be put to use both in Italy and abroad.

It is enough to remember that today Finmeccanica is the leading Italian industrial group in the advanced technology sector and is the third in Europe of the companies in the aerospace, defence and security sectors. Also, it is a world leader in helicopters, European leader (and third in the world) in space technology and second in Europe (and sixth in the world) in defence electronics.



Il Presidente Napolitano con  
l'AD Pier Francesco Guarguaglini